

**Tempo di Avvento**  
**Adorazione Eucaristica 02-12-2023**  
**“VEGLIAMO”**



**VEGLIAMO**

*La vigilanza è un atteggiamento fondamentale per la vita cristiana: essere pronti, attenti e attivi per riconoscere e accogliere il Signore che viene ogni giorno e verrà alla fine dei tempi. Un modo con cui il Signore ci viene incontro è attraverso l'altro, e l'altro è chiunque, non lo decido io, in particolare il bisognoso nel quale ci viene chiesto «Prenditi di cura di me!» è come accolgo Cristo negli altri, la qualità e le difficoltà nelle mie relazioni.*

**Preghiera di Adorazione**

Signore Gesù credo che Tu sei qui vivo e presente nel sacramento dell'altare: contento di vedermi, desideroso di parlarmi, pronto ad ascoltarmi. Signore Tu Sei il Padre di tutti che ci custodisce e ci chiama ad unità. Signore Tu sei tutto per noi e ci chiami ad essere tuoi testimoni.

**Invocazione alle Spirito Santo**

Vieni, Fuoco dello Spirito Santo, forza creatrice che purifica e rinnova: brucia ogni umana miseria, ogni egoismo, ogni peccato, trasformaci dal di dentro, rigenera la nostra vita e rendici capaci di amare.

Vieni, fuoco dello Spirito Santo, presenza viva e operante in noi dal giorno del nostro Battesimo: come fuoco nel nostro cuore, l'incendio dell'amore divino potrà svilupparsi e far progredire il Regno di Dio.

Vieni, fuoco dello Spirito Santo, nel tempo dell'attesa risuona un grido di speranza: ritorna a noi, come ha promesso, Colui che fa ogni cosa nuova

**Ascoltiamo la Parola**

**Dal vangelo secondo Marco (Mc 13,33-37)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

**Meditiamo la Parola**

Mentre un anno sta per terminare e uno nuovo è quasi alle porte, siamo invitati ad accendere una luce, una piccola luce che ci aiuti ad attraversare il tempo più buio e freddo della stagione. Questa piccola luce si chiama avvento, accarezza il nostro volto, ci invita a farci vicini gli uni

agli altri, per camminare insieme incontro al Signore Gesù. È lui la luce, che il mondo attende, che il nostro cuore sta cercando. È lui che si fa luce per il nostro cammino, con la sua Parola. Come un canto, ecco arrivare a noi un invito: “Vegliate! State attenti! Non fatevi trovare addormentati!”. Nelle parole di Gesù ai suoi discepoli, veniamo trasportati in un’immagine notturna: un uomo parte e lascia la sua casa ai servi. È compito loro vigilare su quanto di prezioso è stato affidato, soprattutto quando, a causa delle tenebre della notte, il pericolo può essere maggiore. Se quello che ti è affidato ti sta a cuore, riuscirai a trovare la forza di rimanere sveglio, anche se è notte. Pensiamo a chi sta accanto al letto di chi è malato. Pensiamo alle mamme e ai papà che vegliano sul riposo dei loro piccoli. Nella misura in cui ami, il tuo cuore accoglie l’invito a stare attento, a vegliare, a prenderti cura. Anche il nostro rapporto con Gesù si misura su questa chiamata a vegliare, a prenderci cura gli uni degli altri, ad attendere la sua venuta. Questo nostro cuore, affamato di luce, attende una speranza nuova che nasce per noi, ogni giorno, e ci invita a prenderci cura del tesoro della speranza, gli uni degli altri, soprattutto quando questa sembra spegnersi. Coraggio, vegliamo insieme, attendendo il ritorno del Signore Gesù!

### **Domande per riflettere**

- Cosa stai attendendo nella tua vita?
- C’è qualcosa, nella tua vita, per cui vale la pena vigilare, prenderti cura, stare attento?
- Cosa sei disposto a fare, per prenderti cura di ciò che più ti sta a cuore?

### **Tempo di riflessione e adorazione personale**

*Per ascoltare la Parola del Signore dobbiamo raggiungere la quiete e la pace sia fuori che dentro di noi. “Stare seduti” è la posizione di chi è “tutto orecchi” per ascoltare un messaggio importante, di chi ascolta con calma e attenzione. Il discepolo sta seduto per essere più concentrato nell’ascolto del maestro. Nella nostra preghiera personale stiamo seduti in modo composto per trovare una posizione raccolta e dialogare meglio con il Signore.*

Signore Gesù, Tu ci rendi figli amati e perdonati.

Tu stai alla nostra porta e bussi al nostro cuore, fa che ti apriamo.

Tu sei apparso nel mondo hai rinnovato tutte le cose.

Tu che, venendo tra noi, hai inaugurato il Regno di Dio sulla terra.

Tu sorgente di ineffabile amore, rimani nei cuori dei credenti e pervadi anche il nostro cuore.

Tu sei la pienezza di verità e di grazia.

### **Preghiera personale**

Vieni, Signore Gesù, il mio cuore ti sta cercando.

Indicami il cammino, con la luce della tua Parola.

Insegnami gesti di accoglienza, ispirami parole di tenerezza e fiducia, per chi bussa alla porta del mio cuore.

Fa’ che ti incontri, nel volto dei fratelli e delle sorelle, che mi poni accanto.

Fa’ che gli altri incontrino il tuo volto, impresso sul mio volto.

Aiutami ad attendere, la novità che accende di luce la vita, l’amore che mi rinnova e mi invita a prendermi cura della speranza che sei tu, mio Signore e mio Dio.

Amen.

E con immensa fiducia ti diciamo: **Padre Nostro**